

Basta "copia e incolla" nelle tesi di laurea, possibile con internet. Lo intima la Cassazione che, con una sentenza della Terza sezione penale, coglie l'occasione per denunciare le conseguenze negative determinate dall'evoluzione delle tecnologie. Non ultima, appunto, la tecnica del "copia e incolla" «che ha subito un considerevole incremento con l'introduzione delle nuove tecnologie» che oltre a velocizzare i sistemi di lavoro, rileva la Suprema Corte, hanno «favorito indirettamente anche il fenomeno del plagio». A indurre gli "ermellini" a un richiamo, il caso di una neodottoressa in Medicina all'università di Cagliari che aveva presentato una tesi che riproduceva quella sostenuta da un collega sei anni prima.

(Fonte: Il Secolo d'Italia 13-05-2011)